



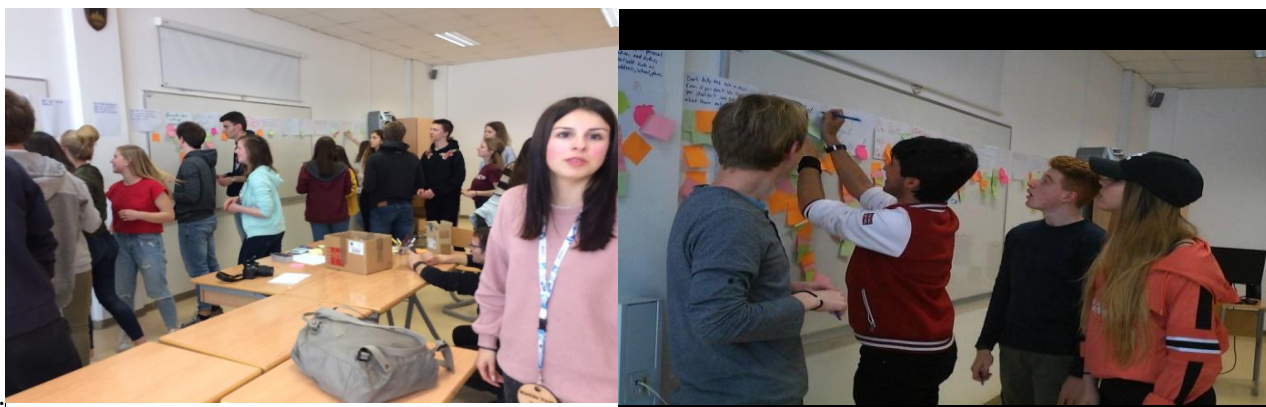
safenetizens@eu
2nd transnational meeting

Slovenke Conjice- Slovenia 15-21/4/2018

Domenica 15 aprile 2018, gli alunni del Liceo “Guglielmotti” Diego Pasquini e Matilde Verde della III A del Liceo Classico e Aurora Sigismondi della III B del Liceo delle Scienze Umane accompagnati dalle professoresse Maria Rosaria Caccioppoli e Eliana Nanni, sono partiti dall’aeroporto di Roma Fiumicino per il secondo meeting transnazionale che si è tenuto a Slovenke Conjice, in Slovenia

Calorosamente accolti dagli insegnanti e dagli alunni sloveni del Solski Center Slovenke Conjice-Zrece, ci si è riuniti il giorno dopo nell’aula magna della scuola e, come di consueto, abbiamo assistito alla presentazione delle città e degli istituti che ogni nazione prepara per far conoscere i ragazzi e far prendere confidenza gli uni con gli altri. Partecipano a questo progetto oltre alla Slovenia e all’Italia, anche la Spagna l’Ungheria e la Finlandia.

Il tema dominante dell’ incontro, era il bullismo e cyber-bullismo su cui gli alunni avevano già lavorato prima della partenza, facendo delle ricerche e stilando una lista di azioni che si possono fare e non fare quando si è in rete e ipotizzando delle situazioni dove l’atteggiamento da bullo è più frequente, come a scuola o sui social network.



Tutte le regole preparate da ogni nazione, quindi, sono state attaccate alle pareti in modo da dare agli alunni la possibilità di scegliere quelle che ritenevano più importanti. Si è arrivati così ad una lista finale di 10 Dos e Don’ts che è stata poi caricata su Picktochart: un programma che permette di fare delle presentazioni in modo molto originale.

Nel pomeriggio, invece, hanno lavorato sugli scenari. In base alle linee guida indicate da ogni paese i ragazzi, divisi in gruppi misti, hanno sviluppato queste situazioni e le hanno rappresentate riprendendole con il cellulare. Il giorno dopo sono state elaborate con Hi-movie, un’applicazione che le ha trasformate in

cortometraggi. Alla fine del lavoro gli alunni, sempre divisi in gruppi, hanno visualizzato tutti i filmati e hanno fatto una serie di attività di comprensione e analisi degli stessi.

La Slovenia è conosciuta per essere una delle nazioni europee più rispettosa dell'ambiente e della natura e quindi non sono mancate le escursioni per meglio conoscere il territorio. Abbiamo visitato le "Grotte del Diavolo" di Sempeter con stalattiti e stalagmiti naturali, il lago di Bled e il suo castello, Lubiana e l'affascinante centro storico e Maribor dove gli alunni hanno preso parte all'attività "Escape room".



Sempre a Maribor c'è stata la visita al centro sociale MKC Mladinski Kulturni centre (Youth Cultural Centre) dove i ragazzi hanno partecipato alla "biblioteca umana": un gruppo di persone provenienti da diverse parti del mondo quali Iran, India, Pakistan, e di ogni estrazione sociale, mette a disposizione la propria esperienza passata diventando un libro da sfogliare attraverso le domande fatte dai visitatori. Inutile dire che questa attività è piaciuta tantissimo e ha emozionato non poco i ragazzi poiché si sono resi conto di quanto si è soliti soffermarsi all'aspetto esteriore delle persone e non si nota il dolore e la sofferenza celati dietro ad ogni essere umano, soprattutto se è immigrato.



Sabato 21 aprile è stato il giorno dei saluti. Con le lacrime agli occhi, gli alunni si sono abbracciati e si sono ripromessi di rimanere in contatto. Questa permanenza in Slovenia, seppur così breve, ha fatto crescere un po' tutti noi, ci ha emozionati e arricchiti; ci ha fatto diventare delle insegnanti e degli alunni migliori e migliori cittadine e cittadini europei.

Le docenti